

Regole e qualità negli appalti pubblici

Pubblicato: Mercoledì 25 Ottobre 2006

Regole e tutele. È quello che chiedono i sindacati per quanto riguarda gli appalti e le esternalizzazioni dei servizi. In un convegno a Varese **Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil** hanno chiesto un confronto con le **istituzioni, gli enti locali e le associazioni di categoria**.

✖ «La Regione avrebbe dovuto dare direttive per recepire le direttive Ue – spiega **Ivana Brunato**, segretario provinciale Cgil -, invece non è stato fatto. Ognuno per quanto riguarda gli appalti negli enti pubblici si muove come meglio crede. **Chiediamo regole chiare e trasparenti**, rispetto per le norme e per i contratti e qualità. Gli enti locali devono lavorare in questo senso, senza nascondersi dietro i tagli del Governo: **si possono garantire qualità e servizi** con attenzione ad alcuni aspetti cruciali, come la sicurezza. A Samarate, ad esempio, lo fanno, è un discorso da allargare anche agli altri». Le risposte delle istituzioni sono state positive, a partire dal sindaco di Varese Attilio Fontana, hanno garantito attenzione ed espresso la volontà di seguire l'iter proposto dal sindacato. In sostanza si tratta di **venir meno alla logica del minor costo**, che spesso provoca concorrenza sleale alle gare d'appalto, senza ridurre il livello dei servizi offerti ai cittadini, che sono quelli che pagano.

✖ «L'obiettivo è avere **regole condivise per quanto riguarda gli appalti pubblici** – spiega Lucia Anile, segretaria provinciale della Filcams Cgil -. Ora dobbiamo lavorare per sviluppare un percorso comune, chiedere incontri a Provincia e Comuni per aprire un tavolo di discussione e riflessione».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it